



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900532066
Data Deposito	16/07/1996
Data Pubblicazione	16/01/1998

Priorità	95 08609
Nazione Priorità	FR
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	03	C		

Titolo

GIUNTO DI RACCORDO FRA UNA BOCCHETTA DI SCARICO ED UN RECIPIENTE QUALE UNA VASCA DA BAGNO OD UN LAVANDINO.

DESCRIZIONE del Modello di Utilità Industriale dal Titolo:

**«GIUNTO DI RACCORDO FRA UNA BOCCHETTA DI SCARICO
ED UN RECIPIENTE QUALE UNA VASCA DA BAGNO OD UN LA-
VANDINO»**

di: **ETEX**, nazionalità francese, 33, RUE D'AR-
TOIS 76008 PARIS (FRANCIA).

SP 10839

Inventore designato: **Claude MICHAUD**

Depositata il: 16 luglio 1996

FO 960000150

Il presente trovato riguarda un giunto di raccordo fra una bocchetta di scarico di fondo e un recipiente come una vasca da bagno, o un lavandino, senza escludere altri tipi di recipienti, in particolare tutte le vaschette di impianti sanitari o igienici.

Il montaggio convenzionale consiste nell'avvicinare la bocchetta al recipiente, disponendola al di sotto dell'orifizio, nel disporre un piattello, portante generalmente una valvola, sull'orifizio, e quindi nell'avvitare infine il piattello sulla bocchetta tramite mezzi appropriati. Il bordo del recipiente adiacente all'orifizio è quindi pinzato tra il piattello ed una estremità, normalmente configurata a collarino esterno, della bocchetta. Tuttavia, questo

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

montaggio presenta alcuni inconvenienti poiché il trovare facilmente la giusta posizione della bocchetta e il mantenimento di essa in tale giusta posizione sono difficoltosi. Questo problema è complicato a causa delle guarnizioni di tenuta: si utilizza normalmente una guarnizione circolare compressa tra l'estremità della bocchetta e la faccia inferiore del bordo dell'orifizio, ed una lamella di silicone compressa tra la faccia superiore del bordo dell'orifizio ed il piattello. La tenuta è in tal caso perfettamente garantita, ma è fastidioso installare tali guarnizioni sempre suscettibili di scivolare o di cadere, e di cui deve essere stabilita la posizione prima che il montaggio risulti definitivo. I medesimi problemi si verificano per qualsiasi rimontaggio del sistema.

E' per questo che la Società Richiedente ha concepito un giunto consentente di eliminare tali problemi e di montare facilmente la bocchetta sull'orifizio prima di fissarla al piattello, garantendo al tempo stesso una tenuta non suscettibile di essere compromessa, spostando il giunto, da nessuna normale operazione di montaggio.

Il giunto secondo il presente trovato, fatto di un materiale flessibile, è in un sol pezzo e comprende, oltre ad una porzione circolare di tenuta che è compressa tra l'estremità della bocchetta e il bordo dell'orifizio quando il sistema è montato, una porzione di ritenzione sulla bocchetta, contigua alla prima porzione di tenuta ed estendentesi sotto sporgenze della estremità della bocchetta, una porzione di collo contigua alla prima porzione di tenuta ed estendesi attraverso l'orifizio, ed una seconda porzione circolare di tenuta, sostituyente la lamella di silicone, contigua alla porzione di collo e compressa tra il bordo dell'orifizio e il piattello. La porzione di ritenzione comprende un labbro circolare impegnato al di sotto di un collarino della estremità della bocchetta.

Il trovato sarà ora descritto con riferimento all'unica figura, che ne illustra una realizzazione non limitativa.

Il numero 1 indica il fondo di una vasca da bagno, di cui non è stato rappresentato il resto, 2 indica il bordo dell'orifizio di scarico 3, 4 una bocchetta la cui estremità termina in un collarino 5 sporgente verso l'esterno, 6

un piattello e 7 una valvola associata ad esso. Come è convenzionale, il piattello 6 comprende, oltre all'elemento 8 di piattello esso stesso sotto forma di bordo o cerchietto circolare e posato sul bordo 2 dell'orifizio, un collo cilindrico 9 estendentesi attraverso l'orifizio 3 e dal quale si estendono bracci 10 che convergono verso una bussola 11 per il supporto di quest'ultima. La bussola 11 è dotata di una filettatura 12 impegnata in un dado 13, al centro della bocchetta 4, e collegato ad essa mediante ulteriori bracci radiali 14, una volta che sia stato realizzato il serraggio.

La bussola 11 serve per guidare uno stelo 15 di centraggio della valvola 16.

Il giunto secondo il trovato è indicato generalmente dal numero di riferimento 16. E' possibile distinguere in esso quattro parti principali, tutte di gomma e contigue. La prima è costituita da una prima porzione di tenuta 17, circolare e compressa tra la faccia inferiore del fondello 1 e il collarino 5 d'estremità della bocchetta 4 una volta realizzato il montaggio. Tale porzione comprende pure una costolatura inferiore 18 impegnata in una scanalatura

circolare 19 definita sulla faccia di sommità del collarino 5 e che garantisca la corretta posizione del giunto 16 sulla bocchetta 4.

Tale posizione è mantenuta mediante una porzione di ritenzione 20 del giunto 16, a forma di labro circolare e che è possibile scomporre in un labbro verticale 21 estendentesi dalla prima porzione di tenuta 17 verso il basso e circondante il collarino 5, e in un labbro inferiore 22, prolungante la precedente e estendentesi al di sotto del collarino 5. Grazie alla costolatura 18, il giunto 16 circonda il collarino 5 su quattro lati di quest'ultimo, la qual cosa impedisce praticamente di strapparlo fuori a causa di una azione deliberata.

La terza porzione del giunto 16 è costituita da un collo cilindrico 23 che si innalza dal bordo interno della prima porzione di tenuta 17 per passare attraverso l'orifizio 3, tra il collo 9 del piattello 6 e il bordo 2 dell'orifizio. Tale porzione di collo 23 ha come scopi principali quelli di centrare il giunto 16 e la bocchetta sull'orifizio 3 e di collegare una seconda porzione circolare di tenuta 24 al resto del giunto 16; questa quarta porzione 24 ha for-

ma conica ed è compressa tra il bordo 2 dell'orifizio e l'elemento 8 di piattello.

Si monta innanzitutto il giunto 16 sulla bocchetta 4 posizionando la costolatura 18 nella scanalatura 19, distanziando al tempo stesso i labbri 21 e 22, che vengono successivamente rilasciati per far sì che essi abbiano ad adattarsi contro il collarino 5. La bocchetta 4 è successivamente avvicinata all'orifizio 3, in cui la porzione di collo 23 è impegnata, dopo aver ripiegato la seconda porzione di tenuta 24. E' quindi possibile regolare la posizione della bocchetta 4 e dei condotti circostanti, senza scentrarla accidentalmente, grazie alla resistenza della porzione di collo 23 e alla costolatura inferiore 18, che contribuisce in forte grado a mantenere il giunto 16 centrato sulla bocchetta 4. Da ultimo, viene montato e avvitato il piattello 6; la porzione di collo 23 si inflette verso il basso formando una piega, senza otturare la bocchetta 4 poiché il collo 9 del piattello 6 lo impedisce.

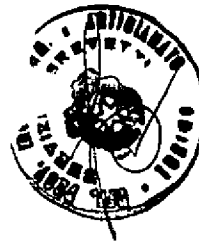
RIVENDICAZIONI

1. Giunto (16) di raccordo di una bocchetta (4) e di un piattello (6) ad un orifizio (3) di un recipiente (1) come una vasca da bagno o un lavandino, un bordo (2) dell'orifizio (3) essendo serrato tra il piattello (6) ed una estremità (5) della bocchetta (4), il piattello e la bocchetta essendo dotati di mezzi di fissaggio e di serraggio mutui (12, 13), il giunto (16) comprendendo una prima porzione circolare di tenuta (17) impegnata tra l'estremità (5) della bocchetta ed il bordo (2) dell'orifizio, comprendendo pure una porzione di ritenzione (20) sulla bocchetta, contigua alla prima porzione circolare di tenuta, la porzione di ritenzione (20) comprendendo un labbro circolare (21, 22) impegnato al di sotto di un collarino (5) della estremità della bocchetta (4), caratterizzato dal fatto che esso comprende una porzione di collo (23) contigua alla prima porzione circolare di tenuta (17) ed estendetesi attraverso l'orifizio (3), ed una seconda porzione circolare di tenuta (24) contigua alla porzione di collo (23) ed impegnata tra il bordo (2) dell'orifizio e il piattello (6).

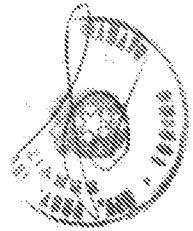
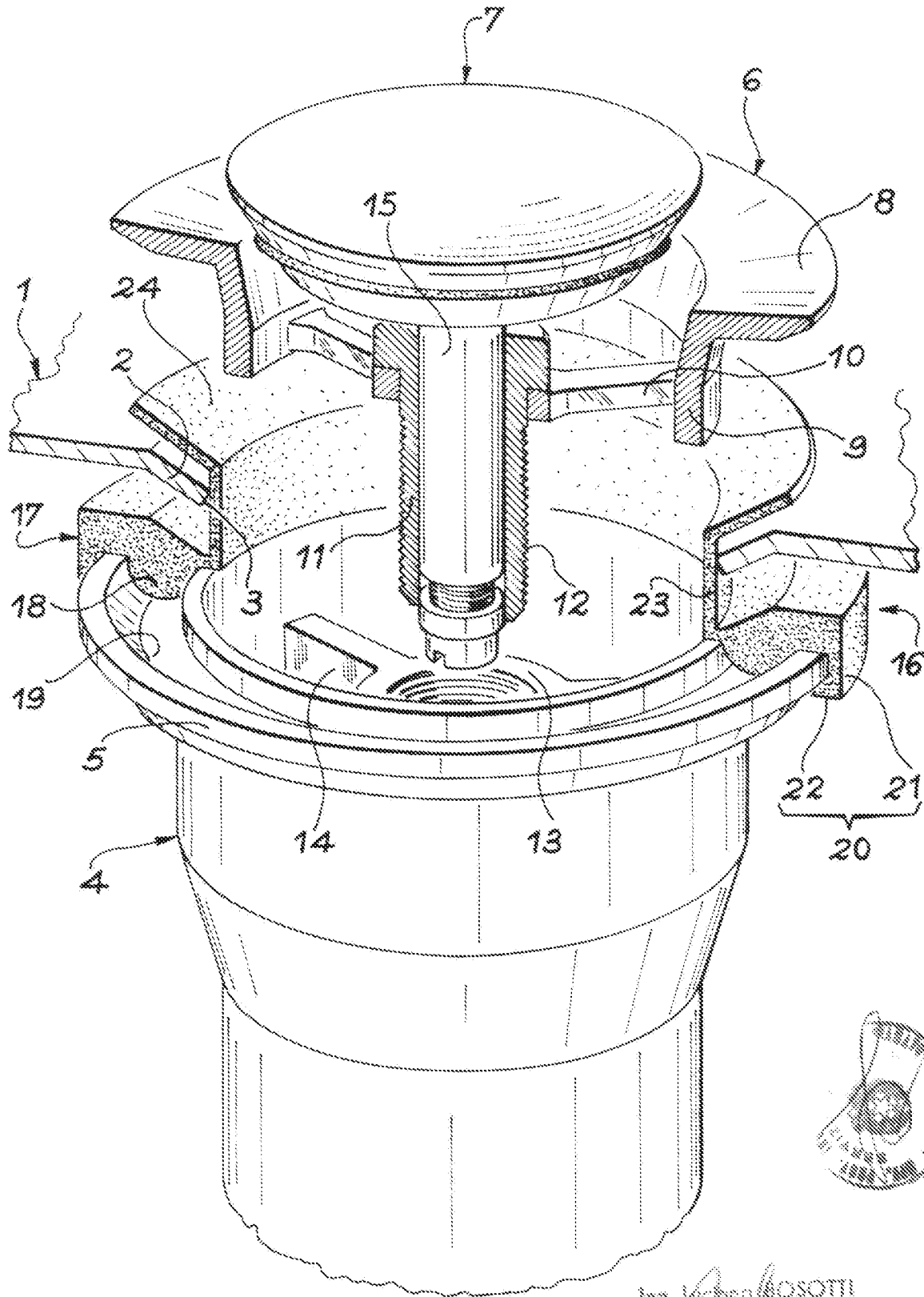
2. Giunto di raccordo secondo la rivendi-

cazione 1, caratterizzato dal fatto che la prima porzione circolare di tenuta (17) comprende una costolatura inferiore (18) alloggiata in una scanalatura (19) ricavata su una faccia superiore della bocchetta (4).

Ing. Luciano BOSOTTI
N. Iscritt. ALBO 260
In carica di
PERI



JACOBACCI & PERANI S.p.A.



Ing. Luciano BOSOTTI
Tel. 02/26.830.266
Via ...

per incarico di: ETEX